

Quando, nonostante questi sospetti, le autorità austriache poterono accertare l'assoluta innocenza dei due emigrati, il regime di Belgrado applicò il metodo del terrore.

Il tenente colonnello Percevic sfuggì per caso ad un attentato ordito tre anni or sono contro di lui dal l'ufficiale serbo Svetislav Sajic, che visto fallire il suo proposito, scomparve da Vienna e da allora è capitano in un reggimento d'aviazione dell'Esercito iugoslavo.

Contro il Duic fu preparato un attentato a Graz nel giugno dello

Per la zona ferrarese

Con Littorio, Sabaudia, coll'imminente Pontinia, con Mussolinia di Sardegna, l'opera del Regime non può darsi compiuta, giacché il poter fissare sulla terra unità di braccianti, costituisce una improrogabile necessità che la legge si propone di realizzare attraverso la rinnovata attività consortile.

Abbonamento annuo	12	ann
"	12	ann
"	12	perp
"	12	sem
"	12	trim
"	12	ann

uo ordinario . . .
uo di amicizia . . .
uo sostenitore . . .
etuo
estrale ordinario . . .
estrale ordinario . . .
uo per l'Estero . . .

• • • • •	L.	52,—
• • • • •	L.	75,—
• • • • •	L.	100,—
• • • • •	L.	1000,—
• • • • •	L.	27,—
• • • • •	L.	14,—
• • • • •	L.	140,—

Gli espulsi raccontano episodi gravissimi sui maltrattamenti subiti da parte delle autorità di polizia serbe. A Novisad alle cantonate delle strade sono stati affissi dei grandi manifesti in cui si scrive: « Chi vuole parlare ungherese paga via di qui ».

Fra gli espulsi si trova anche un bambino di quattro anni che ha viaggiato con un cartello recante l'indirizzo della madre, Jucika Varossu, residente nella Capitale.

La piccola era a Zombor presso dei conoscenti, non potendo la ma-

zione, ideata e organizzata da Vittorio Mussolini, è stato così stabilito: «I conflitti dei concorrenti divisi in gruppi rappresentativi i 28 istituti che hanno aderito, giuramento, parità di calcolo tra «Industriale» e «Liceo Mamiani», gare apertiche.

Il comando della colonna sarà assunto da Vittorio Mussolini, nominato per questi giorni addetto federale per gli studenti medi, mentre il giuramento sarà pronunciato da Bruno Mussolini, uno dei più fatti: praticanti lo sport nonché appassionato propagandista tra gli studenti.

Aneliti e figure

Le competenze, spettanti finora ai ministeri della giustizia nei vari paesi passano al ministero del Reich per la giustizia.

PARLA IL VINCITORE DI VERDUN

L'energica requisitoria del maresciallo Pétain contro l'insegnamento laico

(B. F.) Il maresciallo Pétain ha pronunciato contro la scuola laica, la più forte requisitoria a cui l'alta autorità dell'illustre Soldato, ieri ancora membro del governo, ha dato la sua impronta. La requisitoria, che è stata letta in una sala della guerra, conferisce una portata profonda e una straordinaria risonanza.

Conosce già la sostanza di questo discorso che taluni giornali francesi hanno definito «aproposito».

Prendendo la parola dinanzi a 300 rappresentanti dell'intelligenza francese, convenuti all'annuale banchetto della Revue des Deux-Mondes che egli era stato chiamato a presiedere, allo stesso posto occupato lo scorso anno dal compianto Re Alberto del Belgio, il vincitore di Verdun ha parlato in termini di garbo e netti, talvolta sferzanti, di un insegnamento pubblico che segue come scopo unico lo sviluppo dell'individuo considerato come fine a se stesso, nell'angusto ed effimero cerchio dei suoi destini terrestri e di obbiettivi meramente materiali.

Gioventù demoralizzata

Deprecando in generale l'aridità di questo insegnamento da cui è assente ogni afflato ideale, il maresciallo Pétain non si è ispirato a considerazioni d'ordine religioso, ma facendo il processo dell'alcidismo nelle sue conseguenze sociali e nelle sue ripercussioni demoralizzanti sullo spirito nazionale, egli ha indirettamente denunciato la pericolosa esistenza, la negazione di ogni fede trascendente, quindi la tendenza a distogliere le giovani generazioni che lo Stato si abbandona dal loro naturale impulso verso le cose dello spirito per rinchiuderle invece nel mondo opaco delle cose che periscono.

Seguendo una china fatale, la filosofia laica ha cominciato col negare l'idea ed ha finito col negare anche la Patria, il suo materialismo ha indotto i cuori nell'egoismo, inaridendo ogni sorgente di ideale questa filosofia ha predisposto gli animi ad un disperato scetticismo. La mancanza di dinamismo, la triste accidia morale di cui soffre oggi tanta parte della gioventù francese, le danno in gran parte attribuita.

Parlando da patriota, con un'accorata passione che ha profondamente commosso e impressionato tutti i suoi uditori, il vincitore di Verdun si è domandato se, così educata, la gioventù di Francia non finirà per perdere il senso della solidarietà nazionale che in altri paesi si è oggi così viva e profonda, grazie ad una scuola che, lungi dal rinnegarla, coltiva e valorizza i più puri ideali. Con la sua abituale ruvidezza di soldato, il maresciallo Pétain, che sa di aver vinto una battaglia decisiva per la Francia col concorso di queste forze morali più ancora che di quelle materiali, non ha rimproverato ai maestri laici di trascurare gli alunni, come unico ideale, l'aspirazione ad un egoistico benessere ed ha ricordato che la superiorità materiale, non può legittimamente desiderarsi, non può essere conservata a lungo dai popoli che rinnegano lo spirito.

Conseguenze di un ostracismo settario

«Oggi vediamo perfino — ha detto — dei membri del corpo insegnante che si propongono apertamente di distruggere lo Stato e la società. Sono questi maestri che educano i nostri figli nell'ignoranza o nel disprezzo della Patria».

Tali parole acquisite a tutto il loro valore se si pensa che i pericoli negli ultimi anni, preoccupati innanzi tutto di difendere lo spirito della scuola pubblica, hanno sistematicamente dato l'ostracismo ai maestri cattolici, tutti eccelsi patrioti, a beneficio degli insegnanti laici, per la maggior parte socialisti, comunisti e internazionalisti.

Gli effetti di un simile insegnamento il maresciallo Pétain lo conosce bene: «Così educato il giovane si presenta spesso alla caserma senza ideale e senza entusiasmo. Eppure nessuno può negare che la guerra moderna, coinvolgendo nella lotta l'intera nazione, obbligando tutta la popolazione a partecipare alle sue angosce e ai suoi pericoli, esige da parte di tutti, civili e combattenti, uomini e donne, giovani e vecchi, una forte preparazione morale».

Le ire dei socialisti e dei massoni

Com'era facile prevedere, questo aperto e coraggioso linguaggio, assai insolito in Francia, sulla labbra di una persona tanto rappresentativa, ha scatenato contro l'illustre Soldato le ire non soltanto dei partiti sovversivi che contano in seno al corpo insegnante i loro più preziosi ausiliari, ma anche dei massoni e dei radicali sedicenti patrioti che antepongono gli interessi della setta e la difesa del laicismo alle più gravi preoccupazioni nazionali. Il compenso esso ha suscitato una vasta ondata di consensi in tutto il paese.

Il processo contro la scuola laica, che ha cominciato dopo i recenti scandali rivelatori del più grave disordine morale, è ormai in pieno svolgimento. Col discorso di Pétain, l'accusa ha segnato un altro punto, a quando il verdetto?

La riorganizzazione militare in Francia

PARIGI, 7 nov. — Innanzi alla Commissione dell'esercito della Camera, il Ministro della Guerra, riprendendo le cifre del rapporto Archimabaud, ha insistito sull'importanza degli effettivi e sulla natura dei materiali di cui dispone attualmente l'esercito tedesco. Ha esaminato in seguito la organizzazione dell'esercito francese e ha fornito informazioni sull'avanzamento dei lavori di fortificazione del nord-est e del nord, sull'organizzazione dell'armamento e delle guardie e sulle varie opere, illustrando le caratteristiche del programma

LA CONFERENZA NAVALE

Dichiarazioni di Norman Davis

LONDRA, 7

Norman Davis ha fatto la sua prima dichiarazione pubblica sulla posizione americana relativa alle convenzioni navali. «Dietro istruzioni di Roosevelt», egli ha detto, ho proposto una riduzione sostanziale generale degli armamenti navali da effettuarsi in modo da non modificare le forze relative o da danneggiare la sicurezza delle nazioni partecipanti tale e quale è stata stabilita dal trattato. In mancanza di un accordo su una riduzione qualsiasi io ho fatto sapere che non saremmo più disposti ad aderire al trattato di Washington e a rinnovare il trattato di Londra ap-

portandovi solamente quelle modificazioni di dettaglio richieste dalle circostanze e che abbiano l'appoggio cordiale delle altre parti. Norman Davis ha aggiunto che gli Stati Uniti credono che l'atteggiamento adottato nel 1922 fosse la buona direzione e che l'abbandono in questo momento dei principi allora applicati provocherebbe mancanza di sicurezza o sospetto internazionale come pure una conseguenza costosa senza nessun vantaggio reale per alcuna nazione».

La scomparsa di un valoroso veterano delle battaglie del Risorgimento

PALESTRA, 7. — E' morto in tarda serata il 66 Francesco Castellano, nobile figura di patriota e di soldato.

Il festoso ritorno dalla Cina di 120 marinai italiani

BRINDISI, 7

Col Conte Rosso, provenienti dall'Estremo Oriente, sono giunti 120 marinai italiani congedandi, della classe del 1912, residenti in Cina ed appartenenti al battaglione «San Marco» ed all'esploratore Quarto. Essi hanno salutato il ritorno in Patria con un'entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Re e del Duca cui si sono uniti i viaggiatori e la folla che gremiva le banchine del porto.

UN PROBLEMA SOCIALE APPASSIONANTE

La conclusione di un'inchiesta mondiale sul fenomeno della delinquenza minorile

Leggi e metodi per la prevenzione e la riabilitazione

GINEVRA, dicembre

Nell'ultima sessione del Comitato di Protezione dell'Infanzia presso la Società delle Nazioni venne distribuita ai membri di questo importante comitato internazionale, composto da undici delegati ufficiali di diversa nazionalità e dai rappresentanti delle più note associazioni internazionali interessate, la relazione di Mademoiselle Chaplitz sull'inchiesta da essa compiuta, a partire dal 1929, per incarico dello stesso Comitato intorno al problema sociale dell'infanzia in pericolo morale.

La relazione contiene i dati raccolti dalla signorina Chaplitz nel corso delle visite compiute nei seguenti paesi: Danimarca, Germania, Italia, Francia, Inghilterra, Canada, Stati Uniti d'America. Lo schema del lavoro comprendeva tre parti distinte per ciascuno dei paesi nominati, e cioè in prima luogo la legislazione generale nella forma adottata da ciascuno dei paesi suddetti (Consigli di tutela, Uffici per la Gioventù, Tribunali per minorenni e servizi ausiliari); in secondo luogo lo schema di alcune tipi di istituzioni di preservazione o di riabilitazione, infine il metodo per rintracciare e per trattare i deficienti mentali (anormali, instabili o ritardati).

La diversità dei sistemi

Interessante è la premessa che la relazione formula in base alla sua esperienza e ai suoi studi recenti, che cioè la legislazione dei vari paesi può, almeno nelle sue linee generali, essere classificata secondo uno dei tre sistemi sopra enumerati: Consigli di tutela, Uffici per la Gioventù, ovvero Tribunali per minorenni coi relativi servizi ausiliari. Aggiunge che si può anche fare a meno del secondo gruppo qualora si volessero trattare a parte gli Uffici germanici per la Gioventù e la legge italiana per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia promulgata il 12 dicembre 1925.

A uno dei poli starebbe dunque il «Consiglio di tutela», tipo danese (che oggi però ha preso il nome di Comitato di protezione dell'infanzia) con carattere spiccatamente preventivo, giacché inizia la prevenzione fin dall'infanzia, e anche prima, per i fanciulli più esposti a pericolo morale; dall'altro polo si troverebbe invece la organizzazione dei Tribunali specializzati, coi servizi ausiliari multipli, per lo studio dei giovani delinquenti o in pericolo di diventarlo non appena venisse fatta la segnalazione per un particolare bisogno. Al centro starebbe, secondo la relazione, gli «Uffici» per la gioventù secondo il sistema germanico ed i «patroni» dei Comitati comunali dell'Opera Nazionale creato dalla citata legge italiana. E' vero bensì che in entrambi questi sistemi esistono e funzionano anche i Tribunali per minorenni; ma tuttavia la organizzazione comprende anche il trattamento preventivo effettuato da gli organi citati mediante il ricorso a tutti i sistemi di assistenza giuridica e sociale che funzionano nel paese.

Una seconda osservazione formula la signorina Chaplitz nella sua introduzione, ed è quella che molti paesi tendono attualmente ad allargare il perimetro della «prevenzione», considerando come soggetti degni di tutela anche i giovani fino a 18 anni di età, tendenza che essa sembra approvare, considerando che in taluni ambienti l'educazione e la formazione morale dei giovani sono trascurate così da permettere d'impadronirsi l'ultima un sistema di riduzione tardiva.

Le cause

Con riguardo sintetico, abbracciando i risultati alle conclusioni della sua inchiesta, la signorina Chaplitz espone in due prime pagine della relazione il convincimento che nel 60 per cento dei casi verificati nei paesi che hanno formato oggetto del suo studio (essa ritiene che tale percentuale possa valere anche per gli altri) il pericolo della delinquenza è causato dal deterioramento del fanciullo o dall'adolescente si debba ricondurre come causa la precipua alla disunione familiare (le foyer détruits), che si addensano così il più temibile flagello sociale.

Viene subito dopo l'assenza della madre, anche quando si tratti di una famiglia in cui regnava l'affetto e la concordia. Quando entrambi i genitori lavorano fuori di casa, come spesso avviene unicamente per ragioni economiche, i figli non sono vigilati e la loro educazione è negletta. Il pericolo che più manca la madre è la straripante, non ha più che il nome di fover, non ne adempie più l'ufficio. Anche la crisi economica che attualmente imperversa sul mondo agiterà profondamente le finanze delle istituzioni di preservazione e di assistenza dell'infanzia, non solo quanto a fisco, ma altresì nei riguardi morali. Proprio nel momento in cui i bilanci dei governi lasciano il più ristretto margine per i progressi della socializzazione, si rende d'altra parte necessario un intervento più energico dei pubblici poteri nel campo della prevenzione. Ecco perché la continua emergenza in relazione, a dover essere soprattutto in particolare modo questi Stati che non si sono lasciati distogliere in questi anni di difficoltà politica ed economica dalla preoccupazione benefica per l'infanzia intellettuale, di essi non si sono peraltro modificando la loro legislazione, l'inchiesta effettuata dalla signorina Chaplitz di Parigi, per incarico del Comitato di Protezione dell'Infanzia della Società delle Nazioni, dimostra a mio sommo avviso la difficoltà di compiere un lavoro di studio comparativo, di portata internazionale, estendendo al campo delle istituzioni pratiche oltre che della legislazione. Una prima inevitabile media proceda dal trascorrere un tempo fra le visite e compiere dalla medesima persona nei diversi paesi, poiché mentre la relazione si recava in uno di essi si producevano innovazioni notevoli nella organizzazione di uno di quelli visitati in precedenza, tanto da condurre a un rivolgimento ideale dello stesso paese.

La relazione, che è stata presentata al Congresso internazionale per la protezione dell'infanzia in cui è esposto tutto il programma di prevenzione e di protezione e sono illustrate alcune realizzazioni pratiche, interessanti l'esperienza delle classi speciali scolastiche per i fanciulli indisciplinati e le istituzioni in cui sono stati istituiti in 16 città, una popolazione superiore ai 10.000 abitanti, dopo un'esperienza non breve la Commissione per la ricerca delle cause della criminalità istituita nello Stato

Le risultanze dell'inchiesta

Se si prescinde dalle conclusioni di carattere generale sopra enunciate, l'inchiesta effettuata dalla signorina Chaplitz di Parigi, per incarico del Comitato di Protezione dell'Infanzia della Società delle Nazioni, dimostra a mio sommo avviso la difficoltà di compiere un lavoro di studio comparativo, di portata internazionale, estendendo al campo delle istituzioni pratiche oltre che della legislazione. Una prima inevitabile media proceda dal trascorrere un tempo fra le visite e compiere dalla medesima persona nei diversi paesi, poiché mentre la relazione si recava in uno di essi si producevano innovazioni notevoli nella organizzazione di uno di quelli visitati in precedenza, tanto da condurre a un rivolgimento ideale dello stesso paese.

Il vice Cancelliere principe di Starhemberg ha tenuto in una riunione del Fronte Patriottico un grande discorso programmatico, occupandosi esclusivamente di problemi riguardanti la politica interna. Il discorso merita di essere brevemente riassunto perché costituisce — contrariamente alle voci diffuse ad arte — che la Heimwehr, il Fronte Patriottico e il Governo procedono concordemente all'opera di ricostruzione.

Rilevata la necessità assoluta che l'Austria passasse da un regime di arbitrio e d'irresponsabilità al sistema autoritario voluto dal Cancelliere Dollfuss e basato sul principio della giustizia, che lo rende assai superiore a quello nazista del Terzo Reich, il vice Cancelliere ha trattato il tema dei compiti del Fronte Patriottico, dichiarando nella sua qualità di capo del movimento delle Heimwehren, che queste ultime non mirano ad un predominio totalitario, che sarebbe in Austria assurdo. Esse vogliono invece che nell'avvenire esista soltanto una falange compatta ispirata ai sentimenti patriottici, e che questa falange ubbidisca al moderno principio gerarchico, che va diffondendosi sempre più nel mondo.

Il vice Cancelliere ha quindi esaminato i problemi sociali, osservando che i popoli furono in grado di superare difficoltà economiche ogni volta vennero sostenuti da idee grandi e seppero per tali idee fare dei sacrifici. Il Governo tiene conto delle aspettative e dei bisogni del popolo produttore.

Nessuno deve sperare che l'opera di restaurazione possa esser messa

in pericolo da un conflitto tra Starhemberg e Schuschnigg.

«Dichiaro apertamente — ha aggiunto l'Oratore — che noi siamo una cosa sola. I nostri rapporti sono basati su una chiara amicizia, sulla sincera reciproca lealtà, sulla volontà assoluta di lavorare insieme, in conseguenza seguirà senza riserve o limitazione alcuna il dottor Schuschnigg nella sua qualità di Cancelliere».

Anche in merito all'educazione della gioventù il vice-Cancelliere esclude l'applicazione di un principio totalitario. E' un compito, questo, nel quale debbono cooperare lo Stato e la Chiesa. E' evidente tuttavia che il primo deve avere la garanzia che la gioventù viene educata nel senso patriottico e ha il diritto quindi di influire non solo sulla educazione fisica, ma anche su quella spirituale perché i giovani debbono imparare a conoscere le profonde ragioni dello Stato cooperativo e farsi ispirare alle false influenze del marxismo e del nazismo. Tuttavia lo Stato deve mettere la Chiesa in condizioni di provvedere all'educazione morale e religiosa; la soluzione sana è dunque una grande organizzazione giovanile statale nella quale il clero cattolico possa esplicare un'adeguata funzione direttiva.

Il vice-Cancelliere ha poi confermato essere naturale che l'Austria nuova, la cui popolazione è per l'80 per cento cattolica, si ponga sul terreno dei principi contenuti nell'Enciclica «Quadragesimo Anno»; e che l'impossibilità che esista in Austria un movimento patriottico anticattolico.

Il vice Cancelliere ha quindi esaminato i problemi sociali, osservando che i popoli furono in grado di superare difficoltà economiche ogni volta vennero sostenuti da idee grandi e seppero per tali idee fare dei sacrifici. Il Governo tiene conto delle aspettative e dei bisogni del popolo produttore.

Nessuno deve sperare che l'opera di restaurazione possa esser messa

in pericolo da un conflitto tra Starhemberg e Schuschnigg.

«Dichiaro apertamente — ha aggiunto l'Oratore — che noi siamo una cosa sola. I nostri rapporti sono basati su una chiara amicizia, sulla sincera reciproca lealtà, sulla volontà assoluta di lavorare insieme, in conseguenza seguirà senza riserve o limitazione alcuna il dottor Schuschnigg nella sua qualità di Cancelliere».

Anche in merito all'educazione della gioventù il vice-Cancelliere esclude l'applicazione di un principio totalitario. E' un compito, questo, nel quale debbono cooperare lo Stato e la Chiesa. E' evidente tuttavia che il primo deve avere la garanzia che la gioventù viene educata nel senso patriottico e ha il diritto quindi di influire non solo sulla educazione fisica, ma anche su quella spirituale perché i giovani debbono imparare a conoscere le profonde ragioni dello Stato cooperativo e farsi ispirare alle false influenze del marxismo e del nazismo. Tuttavia lo Stato deve mettere la Chiesa in condizioni di provvedere all'educazione morale e religiosa; la soluzione sana è dunque una grande organizzazione giovanile statale nella quale il clero cattolico possa esplicare un'adeguata funzione direttiva.

Il vice-Cancelliere ha poi confermato essere naturale che l'Austria nuova, la cui popolazione è per l'80 per cento cattolica, si ponga sul terreno dei principi contenuti nell'Enciclica «Quadragesimo Anno»; e che l'impossibilità che esista in Austria un movimento patriottico anticattolico.

I 105 anni

La «nonna» di Lucchesia, Maria Domenica Capponi, appartenente al popolo di Metello nel Comune di Sillano, ha felicemente compiuto il suo centocinquantesimo anno di età, in mezzo alla più gioiosa commozione di tutto il popolo dell'alta Val di Serchio.

Oltre alla eccezionale ricorrenza un altro fatto è venuto a dare maggiore importanza a un tale giorno. Cinque anni fa infatti, da quando la nonna di Lucchesia arrivò a toccare il traguardo del secolo, il Podestà di Sillano, dopo essersi recato col parroco, e con tutte le altre notabilità paesane, a presentare alla centenaria le felicitazioni e gli auguri, le aveva assegnato un «premio di longevità» in ragione di una lira al giorno.

In tale occasione il Podestà fece anche alla centenaria questa promessa: «Per ora, una lira al giorno. Dopo i 105 anni, cinque lire; dopo i 110, dieci e così via».

L'altro giorno nonna Domenica s'è visto riproporre in casa la follia autorevole e commossa di cinque anni fa. Il Podestà ancor prima di rivolgere alla «nonna» il discorso di felicitazione col quale si era proposto di accoglierla, faceva sventolare un bel foglio di carta ufficiale, pieno di stemmi e di timbri, sul cui il parroco leggeva una deliberazione podestarile in grazia della quale, dal giorno 5 dicembre 1931 al giorno 5 dicembre 1933, l'assegno quotidiano da corrispondere a Maria Domenica Capponi, di anni 105, dimorante nel popolo di Metello, veniva portato da una a cinque lire.

Le sciagure della strada

Un morto e un ferito a Vivaro

VIVARO, 7

L'altra mattina alle 10.30 nei pressi di Vivaro sulla provinciale Vicenza-Bassano, avvenne una grave sciagura. Verso Vicenza correvano a poca distanza l'una dall'altra una automobile Fiat pilotata da Marco Rodighiero di anni 26 da Fontanelle di Conco ed una motocicletta Bianchi con a bordo Nerio Miotto fu Francesco 21enne da Bassano e Silvio D'Agostini fu Giuseppe di anni 32 pure da Bassano.

Sull'incidente i testimoni non sono concordi. Parte dei presenti dice che ad un certo punto l'automobile ha rallentato e la motocicletta non avvertendo a tempo la manovra è andata a cozzarvi contro. Altri invece (e sembra questa la versione più attendibile) affermano che l'automobile del Rodighiero Rodighiero tentava di sorpassare un altro veicolo, mentre i motociclisti, per superare a loro volta la «Fiat», si portavano a destra, anziché a sinistra. Così avvenne un urto a tre vie. La motocicletta ha urtato contro il parafrangente posteriore destro della macchina. Il Miotto rimase morto sul colpo, mentre il D'Agostini, ferito gravemente, con una macchina di passaggio veniva trasportato all'ospedale della nostra città e accolto con prognosi riservata. I sanitari gli hanno riscontrato la commozione cerebrale e contusioni al torace ed alla regione renale.

La Duchessa d'Aosta in Riviera

BOLZANO, 7

La Duchessa d'Aosta, dopo un lungo soggiorno a Merano, è partita l'altra sera per la Riviera. Alla stazione di Bolzano erano ad ossequio il prefetto e il segretario fedele.

100 di giocattoli per L. 16,90 E' Disturbato il Vostro Riposo?

9 giocattoli splendidi utili istruttivi, per ragazzi e bambini da ogni età, del valore commerciale variabile da L. 5 a L. 30 ciascuno, vengono ceduti per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

UNA SPLENDIDA BAMBOLA infrangibile alta circa cm. 45 con testa felpata (non composizione) con ricca riccetta cangiante, con nastro, abito, per sedicente sino ad esaurimento di 5000 pacchi tutti e nove per sole L. 16,90.

PERCHÉ soffrire inutilmente mal di schiena, emicrania, di urina dolorosa o disordinata, reumatismo, mal di testa e vertigini? Perché lasciare che la debolezza della vescica disturbi il vostro riposo e vi esaurisca?

Ricordatevi che le debolezze dei reni e della vescica possono essere vinate! Fate che i reni lavorino sanamente e i veleni dell'acido urico, causa del malanno, saranno eliminati dal corpo. Le Pillole Foster per i Reni sono raccomandate all'unico scopo di rinforzare e stimolare i reni, migliaia di uomini e donne, iconoscenti ringraziano questo speciale tonico renale per il conforto che ha portato nella loro vita. Molti casi di vecchia ditta di reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale sono annoverati tra i rimarchevoli successi delle Pillole Foster.

Ovunque: L. Dep. Gen. (Ant. Prof. Milano) n. 4718 (1933)

Pillole Foster per i Reni

Malattie del Nervi Grande Soggiorno di Cura "LA SALUTARE".

Istituto Magistrale Femminile "M. BAMBINA".

Armoniums Depositi

Organismi

1935 - S. ANTONIO ABATE - 1935

Conoscete le nuove tariffe telefoniche e le speciali agevolazioni che la T.I.M.O. concede ai

NUOVI ABBONATI DUPLEX

Fra tutti gli altri vantaggi, con il telefono in casa potrete effettuare le conversazioni interurbane a condizioni veramente eccezionali.

Non abbonarsi al telefono entro il 31 DICEMBRE vorrebbe dire perdere la migliore delle occasioni per risparmiare!

Chiedete alla locale Direzione della T.I.M.O. le informazioni che desiderate

Chiedete alla locale Direzione della T.I.M.O. le informazioni che desiderate

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

La Giornata Diocesana pro Azione Cattolica

Oltre la preghiera e la propaganda, un altro dovere verso l'A.C.: contribuire — secondo le possibilità — alle sue materiali necessità.

E' bensì vero che l'A.C. è azione spirituale, religiosa; ma anche suo sviluppo e sviluppo ha bisogno anche di mezzi umani. E' una legge questa, che domina ogni istituzione e ha posta l'idea.

Il S. Padre in uno dei suoi mirabili discorsi all'A.C., disse un giorno: «Vi sono diversi apostolati: l'apostolato della penna; l'apostolato della parola; e anche l'apostolato del censo; del censo, cioè, apostolato finanziario, perché ci vuole anche il finanziamento per le opere di Dio tra gli uomini».

Vi sono però molti cattolici che non tengono da questo orecchio. Finché si tratta di andare alla Messa, anche alla S. Comunione, qualche predica; vada, ma quando si tratta di spillare loro qualche soldo per un'opera buona; no!

Questo poi no!

Allora sono i primi a gridare allo scandalo, alla bottega e non capiscono la più elementare delle verità, che, cioè non basta la fede per salvarsi ma ci vogliono anche le opere buone e, fra queste, anche il sacrificio del portamoneta.

Non capiscono che, come nella propria famiglia un membro ha bisogno dell'altro e ci si aiuta a vicenda, e si mette tutto in comune; così dovrebbe essere nella grande famiglia cristiana.

Non hanno letto questi cattolici la storia dei primi secoli della chiesa quando si facevano le agape fraterne; quando nella sola Roma pagavano 50.000 cristiani si raccoglievano in un anno offerte che superavano le 600.000 lire.

E si lamentano che si chieda loro l'obolo della carità per tante iniziative che hanno bisogno della solidarietà di tutti, del sacrificio di tutti. Mentre dovrebbero ringraziare il Dio che viene dato loro il mezzo di fare qualche opera buona; altri, dalla generosità del loro cuore non si leperbano un palpo d'affetto per tanti santi ideali.

Per buona nostra sorte, di fronte a questi piccoli e grandi uomini, che vivono in ogni cosa, si elevano anime generose e benedite, pronte ad ogni sacrificio, sia per la carità materiale, come più per la carità spirituale.

Ad essi, a questi ultimi, si rivolge il nostro appello nella prossima giornata di A.C.

Chiediamo loro, oltre la preghiera e la propaganda, anche l'obolo della carità.

E non solo con l'intento di raccogliere quella piccola somma che sarà possibile e sufficiente; ma anche la necessità attuale; ma lo chiediamo soprattutto con lo scopo più elevato di voler formare una nuova coscienza in molti cattolici, la coscienza, cioè del dovere che hanno tutti e ciascuno di aiutare anche finanziariamente — secondo le proprie possibilità — le opere di apostolato dell'A.C.

Questo è pure il significato dell'Animatico imposto per Sinodo Diocesano.

d. e. b.

Oggi, solennità dell'Immacolata, in tutta la diocesi si celebra la giornata pro Azione Cattolica.

Ritorno annuale di una celebrazione che vuole richiamare i cattolici organizzati ad un impegno di propaganda, quanto dire di apostolato, per la diffusione dello spirito dell'Azione Cattolica e a un plebiscito di fedeltà che non solo dimostri l'unanimità, preghiera ma anche la solidarietà dell'offerta.

Occasione quella di oggi per sentirsi più strettamente uniti alle bande tricolori delle nostre Associazioni, bandiere che nel simbolo ci ricordano i doveri verso la Chiesa e verso la Patria.

Occasione quella di oggi per ritemperarsi in quella volontà di apostolato che rientra nel dovere di collaborazione alla gerarchia ecclesiastica e rappresenta la ragione stessa dell'organizzazione del laicato cattolico.

Occasione quella odierna per dimostrare il proprio attaccamento e la propria fedeltà alla causa anche attraverso il vaglio dell'offerta per potenziare l'organizzazione stessa.

— Significativo che la giornata pro Azione Cattolica coincida con la festa dell'Immacolata eccelsa e divina Regina di Candore.

Mentre le fumane fangose del vizio, ornate di progresso e di divertimento, affociano l'utero e minano le fondamenta della moralità; più sublime risplende la luce di Maria Immacolata.

E' a quella luce che le nostre bandiere attingono il fulgore più bello ed è in quella luce che ribattono la propria missione di apostolato.

La risposta di S. M. il Re al saluto della Provincia

In occasione dell'insediamento del nuovo Preside e del Rettorato della Provincia, al telegramma di augurio inviato dal comm. Pagani a S. M. il Re, è pervenuta la seguente risposta:

Augusto Sovrano ringrazia del gentile saluto da Lei rivolto in nome della nuova Amministrazione della Provincia. — Gen. Asinari di Bernero, I. Aiutante di Campo di Sua Maestà.

Scuola di Cultura Cattolica

La Chiesa e l'Italia hanno perduto una delle figure più eminenti di questi ultimi tempi: il Cardinale Pietro Gasparri. Per noi cattolici e italiani è doveroso dare il massimo risultato al grande scomparso. Per questo il grande scomparso. Per questo il grande scomparso.

La Guida del Friuli

L'Unione Nazionale per le Industrie Turistiche (Ente) ha fatto pervenire al cav. uff. Enrico Brolli, presidente dell'Unione Commercianti, per l'omaggio di una copia della guida arcaica-turistica «Il Friuli Itinerari e Soste», inserita nella nuova edizione dell'«Indicatore della Provincia di Udine», la seguente lettera:

«Abbiamo ricevuto il bel volume sul Friuli pubblicato a cura di codesta on. Federazione.

L'opera è veramente degna di elogio. Il libro, scritto in buona lingua, è una vivace e pittoresca illustrazione della vita e delle tradizioni del Friuli. Le citazioni storico-artistiche non diminuiscono, ma accrescono l'interesse della lettura. Le illustrazioni sono tutte interessanti; pochi soltanto possono essere criticabili dal punto di vista strettamente fotografico; molte sono quelle veramente belle; parecchie fra queste, interessano particolarmente per le loro qualità pittoriche.

Il volume è bene stampato, rilevato con sobria eleganza».

Tramvia Udine-San Michele

Oggi sabato festa dell'Immacolata, la tramvia di San Daniele effettuerà la Concessione e domani Domenica i treni festivi in partenza da Udine alle 13.45 ed alla sera alle ore 19.30 per la tariffa ridotta del 50 per cento da Udine per S. Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

Giornata della Madre e del Fanciullo

Anche quest'anno, il 24 dicembre, in città e provincia sarà celebrata la Giornata della Madre e del Fanciullo, con discorsi di occasione, distribuzione di premi di natalità e di natalità, premi alle famiglie numerose, borse di ammissione gratuita agli asili, premi e diplomi di allevamento igienico del bambino, organizzazione di spettacoli cinematografici ecc.

La madre friulana

La fortunata mamma che rappresenta a Roma la nostra Provincia come quella che dal 1918 ha avuto il maggior numero di figli viventi, è Caterina Biancolini da Presidomonte. La Biancolini è nata il 23 dicembre 1897, si è sposata il 17 giugno 1919 e da allora ha avuto ben dodici figli tutti viventi e in ottima salute. La madre esemplare, appartiene ad una famiglia di coloni del luogo ed è sposata di Giuseppe Molteni.

Scuola di volo a vela

Oggi alle 10, nel campo di volo a vela di Santa Caterina, si svolgeranno le prove per il conseguimento del brevetto «A» di alcuni allievi del Corso «Avis». Gli allievi già brevettati eseguiranno voli di propaganda. I cittadini sono invitati ad assistervi.

Conferenza su Roma Imperiale

Oggi alle 17, nella Casa del Balilla, il prof. Federico Davide Ragani terrà alle Giovani e Piccole Italiane una conferenza con proiezioni sul tema: «Roma Imperiale» ed alcuni suoi monumenti visti nell'attuale stato ed in ricostruzioni ideali disegnate da studiosi di archeologia.

Spettacoli

CINEMA «REX» — Oggi e domani, alle ore 20.30 *Trader Horn* (Il Mercante d'avorio), meravigliosa via cinematografica che si svolge nel regno della superstizione e del terrore. L.U.C.E. di attuale.

Recite di marionette

L'inizio delle recite marionettistiche nel teatrino della Parrocchia di San Quirino ha conseguito vivo successo. Oggi alle 17 verrà messa in scena la brillantissima commedia, *I due faccanapi e i due Fiorindi in guerra*, Domani domenica, alla stessa ora, altra rappresentazione brillantissima. Entrambe le commedie saranno chiuse da un originale numero di varietà.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 6°; alle ore 7, nel pomeriggio 9°. Pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 100. Tempo piovoso con nebbia.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 6 dicembre

NATI 5
MORTI 1
MATRIMONI 3

Stato civile

Nati: De Zorzi Romano di Giorgio — Sgobino Alessandro di Daniele — Sgobino Augusto di Danilo — Seravalle Antonietta di Raimondo — Ilegittimi 1.

Matrimoni: Candolo Ernesto commerciante con Mammo Rachele casalinga — Chiarvesio Luigi casale con Pinzano Ernestina levatrice — Turchetti — Venuti Domenico braccante con Di Bert Ida domestica.

Morti — Franceschini Maria fu Domenico di anni 50 esercente.

Borsa Missionaria Salesiana Mons. Nogara

N. N. L. 10 — Sostero Elena 10 — Angelo S. 3 — N. N. 3 — Maria Montico 30 — Assero Ciriaco del Belgio in morte ex allievo Salesiano Pietro Tallo 97.10 — Dott. Francesco di Gasparo 10 — In morte di Enrico Roschini, Maria Battistello 10 — M. Eusebio Scagnetti 10 — Id. Dott. avv. Ambroio 10 — Id. Scagnetti-Gasparretti Maria 5.

Adunate

Domani domenica alle ore 9, presso la sede del Comando in Via Agostino N. 65 (Caserna Valasson) si presenteranno per istruzione:

I. Sottufficiali, graduati e camicie nere della Batteria 121 e 124 che hanno avuto in distribuzione la nuova divisa della Banda della Legione.

I premilitari della classe 1914, 15, 16.

I premilitari della classe 1914, che hanno ricevuto in distribuzione il manuale «Istruzione sul goniometro», dovranno restituirla al Comando in detta giornata.

Domani domenica, 9 dicembre 1934, XIII la 75a Legione Balilla Moschetti, si adunerà al completo e cioè con i Reparti delle Scuole Medie cittadine e Scuole Elementari; queste limitatamente alle V classi, sia Urbane che Rurali, per le seguenti attività:

Ore 9. Adunata alla Casa del Balilla e formazione delle Corti per Gruppi Rionali. I Balilla dovranno essere bene a conoscenza del rifone a cui appartengono, facendosi informare di ciò dai genitori.

Ore 9.30. Messa nella Chiesa di San Pietro Martire.

Ore 10. Proiezione cinematografica al Cinema Impero.

Ore 11.30. Commemorazione dell'episodio del fanciullo genovese e conseguenti Brevetti Capo Squadra.

E' prescritta l'uniforme, senza guanti. Sono già a disposizione le tessere personali al prezzo di lire 2 quattri che può essere versata anche in due rate. Sono anche a disposizione un congruo numero di tessere per gli indumenti marionette.

I Moschetti che intendano partecipare a pranzo nella giornata di domenica, un piccolo camerata indigente, e coloro che chiedono d'essere ospitati, si daranno in nota al Comando di Legione presso l'Ufficio Sportivo.

Sport

Udinese-Budai II

Avrà dunque luogo domani a campo Moretti il tanto atteso incontro amichevole di calcio tra le squadre A.S. Udinese e «Budai II» di Budapest.

La partita molto interessante offrirà indubbiamente spunti di grandissimo effetto. Un pronostico è molto difficile perché l'ospite è di statura ragguardevole, mentre Udinese — negli elementi che la costituiscono — pur essendo di «provincia» non dispera di ottenere una preziosa affermazione.

Il Budapest scenderà in campo nella seguente formazione: Budak, Sziladi, Feteke, Lowj, Magda, Megyri, Schuster, Kók, Szancsik, Hejjas, Lyka, (Pozsonyi) (ris).

L'Udinese a sua volta alternerà in squadra i suoi migliori elementi e cioè Tonello Chioi, Piccoli, Bellotto, Petrozzi, Rancilio, Dal Pont, Dei Jesu, Miani, Bressin, Costa, Abatematteo, Chizzo, Cossio, Michelloni.

Retata di accattoni

In questi giorni i vigili urbani, sotto la guida del loro comandante cav. De Zorzi, hanno fatto un'abbondante retata di accattoni che, provenienti dai paesi limitrofi, infestavano la città con una querula insistente e vessatoria. Dato il largo aiuto che le opere assistenziali danno agli indigenti, torna opportuna questa azione delle autorità.

Farmacie di turno

Oggi, festa dell'Immacolata, le farmacie si chiuderanno a mezzogiorno; presteranno servizio di turno, rimanendo aperte fino alle 19.30 le farmacie: Bosero, via Vittorio Veneto; Conti, via Gemona; Trebbi, via Grazzetta. Domani domenica, presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Filippuzzi, via del Monte; Franciscutti, via Prachiusa; Manganozzi, via Poscolle; Viviani, via De Rubéis.

Nella «Dante Alighieri»

Per iscriversi Socio Perpetuo della «Dante Alighieri» il nome del compianto Enrico Bolognini, hanno versato:

S. E. 27, cav. Brolli, Elio Morpurgo lire 10 — Cav. Uff. Ermanno Corinzi lire 10 — Grande Roma Renata 2.111.50 — Zorzi avv. Ezidio 10 — Famella Angelo Galassi 50 — Dameri Vittorio 5 — Cav. Antonio Lenisa 10 — Ing. comm. Lionello Leskone 5 — Elena Vachet 15. Totale L. 133.

La sottoscrizione continua presso il signor Grano Zilli, Banca del Friuli.

Violento incendio a Paradiso

Ieri mattina i nocchieri di Udine sono stati chiamati a Paradiso (frazione del Comune di Povecchia nella Bassa Friulana). Vi era scoppiato un violento incendio in un grande stabilimento agricolo. Solo a sera inoltrata l'incendio poté essere domato. I danni sono rilevanti, ma non ancora accertati.

Il mercato

Abbastanza animato il mercato del 6 giovedì del mese. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali: grano duro giallo 48-56; id. bianco 46-52; id. cinquantino 45-50; Segala 70-73 (al quintale).

Foraggi: Fieno dell'Alta di 110-120; erba spagna 14-16 al quintale.

Combustibili: legna di faggio o rovere (spaccata) 78-80; id. comune 5-6-50; carbona legna 18-19.

Bovini: Vacche al quintale peso vivo 115-165; per capo 400-600; giovenche 90 per capo; vitelli nostrani al quintale peso vivo 240-285.

Equini: cavalli 500-550; muli 420-675; Asini 75-115.

Suini — Maiali da latte 25-50 per capo; id. da allevamento 70-100; id. da macello al quintale peso vivo 240-270.

Ovini (per capo) pecore 30-40; capre 25.

Frutti (al quintale) Aranci 60-70; castagne 35-35; fichi secchi 90-120; mandarini 100-130; marroni 50-70; mele 500-520; noci 160-200; pere 70-200; limoni al cento 5-8.

Ortaggi al quintale Aglio 150-200; rape acide 25-30; cipolla 20-35; fagioli 10-130; insalata 40-60; patate 20-30; radicchio 30-35; sedani 15-25; spinaci 50-70; verze 10-15.

Polleria (al kg. peso vivo) Anitre 3,30-3,50; capponi 4,80-5,30; coniglio 1,70 a 2; galline 4,30-4,50; oche 2,60-3; polli 4,30-4,50; tacchini 3,50-3,70; piccioni (luno) 1,75.

Uova (fratelli) fresche 0,45-0,50; id. conservate 0,32-0,33.

Mercati della settimana

Lunedì 10. Aldosina, Arteaga, Az. V. Nimis, Palmignova, Tolmezzo, Tolmino.

Martedì Fagnana, Gradisca d'Isonzo.

In Tribunale

Ado Mostrovi di Pietro, di anni 29 da Moretti di Tomba, era imputato di resistenza a pubblico ufficiale per avere il 21 ottobre u. s. in Meretto di Tomba, usato violenza e minacce alla guardia municipale Mario Jetti e alla guardia campestre Angelo Mostrovi, e inoltre di essersi opposto ai medesimi mentre compivano nei suoi confronti un atto del loro ufficio. Doveva pure rispondere di rapina. E' stato condannato a 13 mesi di reclusione senza condono perché più volte condannato.

Con sentenza 5 dicembre n. s., il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Teresa Spangaro in Lorenzini con negozio di vendita di prodotti caseari. Attivo Impreciso. Passivo lire 52.518,56. Giudice delegato cav. Della Bianca, Curatore rag. Attilio Codi. Termina la presentazione dei titoli di credito 3 gennaio. Chiusura verbale di verifiche 15 gennaio.

Ufficio dei Beni ecclesiastici

Comunicato urgente

Ancora un mese fa per mezzo dei rev. Vicari di Forania, fu trasmesso a tutti i beneficiari un piccolo questionario sui alcuni dati dei benefici. Molti degli interessati hanno risposto; gli altri sono avvertiti di rimandare entro il 15 corrente i moduli riempiti dovendo l'Ufficio dare relazione immediata alla Sacra Congregazione del Concilio.

PAVIA DI UDINE

Per l'Assistenza Invernale

Nello scorso mese si è svolta in Comune la manifestazione per l'Assistenza Invernale. Il risultato delle sottoscrizioni raccolte in detto giorno, suddiviso per frazioni:

Pavia-Selvizze. — In danaro: lire 11.30; grano duro g. 18,15; patate g. 3,40; fagioli g. 0,95; pasta kg. 10; latte litri 25; lardo kg. 5; scampoli di m. 4; zoccoli paio 5; calze paio 5. Percotto Ronchi di Povecchia. — In danaro: lire 11,30; grano duro g. 12,96; patate g. 0,86; fagioli g. 0,81; pasta kg. 22; farina di frumento g. 2.

Lumignacco-Cortello. — In danaro lire 35; grano duro g. 8,92; patate g. 0,75; fagioli g. 0,81; pasta kg. 22; farina di frumento g. 2.

Persano. — In danaro: L. 30; grano duro g. 1,68; patate g. 0,28; fagioli g. 0,40.

Totale generale. — In danaro: L. 573; grano duro g. 73,99; patate g. 10,39; fagioli g. 3,05; riso kg. 25; pasta kg. 32; farina di frumento g. 12; formaggio kg. 28; latte litri 25; lardo kg. 5; zoccoli paio 5; calze paio 5. La sottoscrizione continua.

CODERNO

Investimento automobilistico

L'altro giorno certo Mattia Molari fu Giovanni, recandosi in casale al mercato di Codroipo fu investito da un automobile. Il disgraziato dalla violenza dell'urto fu lanciato a vari metri di distanza e riportò lesioni al capo e al torace per le quali rimase tramortito.

Fortunatamente riprese i sensi e le lesioni non hanno carattere di gravità.

NIMIS

Padre e figlio in un fosso

L'altro giorno verso le 15 Giuseppe Vazzar percorreva in bicicletta, recando pure il figlio Valentino di 8 anni, la strada Taipana Nimis. In prossimità di Toriano si trovò di fronte ad un carro ad una svolta e l'urto fu inevitabile. In seguito a ciò padre e figlio caddero nel fosso laterale. I malcapitati furono prontamente soccorsi e accompagnati nell'ambulatorio del dott. cav. Faustino Verona, cui furono riscontrate fratture contusioni varie e la distorsione del polso sinistro; al figlio ferite multiple di cui una alla fronte per la quale furono necessari

alcuni punti di sutura. Entrambi avranno per una quindicina di giorni.

Incontro calcistico

Domani, domenica, nel nostro Campo sportivo si disputerà il primo incontro fra la novella e forte squadra di Toriano con quella non meno battagliera di Nimis.

TARCENTO

Ente Opere Assistenziali

La Commissione dell'E.O.A. visita in questi giorni le famiglie raccogliendo la sottoscrizione mensile per le necessità invernali. Speriamo che anche in questa gran opera, i tarcentini si dimostreranno generosi come hanno dimostrato negli altri anni.

Teatro

Domenica sera u. s. la compagnia lirico-drammatica di A. C. diede il commovente dramma in tre atti «Vile dell'Abisso», infine chiusa con un'esibizione.

Ortaggi al quintale Aglio 150-200; rape acide 25-30; cipolla 20-35; fagioli 10-130; insalata 40-60; patate 20-30; radicchio 30-35; sedani 15-25; spinaci 50-70; verze 10-15.

Polleria (al kg. peso vivo) Anitre 3,30-3,50; capponi 4,80-5,30; coniglio 1,70 a 2; galline 4,30-4,50; oche 2,60-3; polli 4,30-4,50; tacchini 3,50-3,70; piccioni (luno) 1,75.

Uova (fratelli) fresche 0,45-0,50; id. conservate 0,32-0,33.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Campane a festa

Oggi, in tutta la Diocesi, si celebra la Giornata dell'Azione Cattolica.

Oltre tredicimila preparati nell'anno solennemente la festa del nuovo anno che sta per sorgere. Come sempre, il punto di partenza e quello d'arrivo è stato fissato davanti all'Altare, ai piedi di Gesù.

Cosa vuole ed a che tende questa milizia della Chiesa? Le sue ali spirituali, eminentemente spirituali, sono state altamente fissate dal Sommo Gerarca e a noi non resta che gioire e la gloria di seguirlo.

L'Azione Cattolica è e vuol essere la rinascita dell'anima cattolica; una fiamma che scuote dall'inerzia; una raccolta di anime che non saranno mai folla, ma forza dello spirito, che, per amore di Dio e per la salute delle anime, straripa e inonda di bontà e d'amore. L'Azione Cattolica è penetrazione dell'anima cattolica in profondità; essa suscita una santa passione, per distruggere

re le passioni, muovendo guerra a queste. Dovunque respira e vive un cattolico, egli deve vivere da cattolico. Essa vuole dilatare il cattolico della domenica a che è il peggiore nemico della religione, per far sorgere e vivere il cattolico d'ogni istante.

La Diocesi aumenta di anno in anno il numero degli iscritti e delle sue formazioni, ma siamo ancora lontani dalla metà. Vi sono ancora zone refrattarie ed elementi affini e paurosi. L'Azione cattolica deve esser vissuta, affinché sia la grande terapia contro l'anemia dello spirito. Ma essa non vuole commessi viaggiatori; vuole soltanto missionari; essa non è un tema, è un compito nobile e santo; non vuole clamori, ma preghiare ed azione; essa è un fatto a tutti, tanto soltanto ai cattolici la loro ambiguità.

All'ombra delle nostre bandiere, con la croce, simbolo della redenzione, distinguendo di gloria e di passione, avanti! Nel nome di Dio, per il bene delle nostre famiglie e della nostra Patria.

Una nuova opera d'arte al Collegio don Bosco di Pordenone

S. E. Mons. Vescovo ed il R. Provveditore agli Studi inaugureranno oggi il gruppo di Don Bosco Santo dello scultore De Paoli

Nel pomeriggio d'oggi sarà inaugurato al Collegio don Bosco il gruppo scultoreo di Don Bosco Santo, modellato e dipinto dallo scultore pordenonese prof. cav. De Paoli. R. P. De Paoli, già circondato di merita fama per la ricca serie di opere d'arte che a getto continuo ha prodotto nella sua lunga vita; con questa recente opera ha aggiunto alla precedente produzione una nuova fulgida gloria, che illumina di un particolare splendore le canizie della sua fronte ottuagenaria.

Il prof. De Paoli, con studio tenace e fervore giovanile, ha dato un Don Bosco che è proprio lui, e balza geniale dal suo ambiente, dal mezzo d'una corona di quei tanti giovani, ai quali consacrò tutta la sua vita. Il Santo s'arrega le braccia in un gesto paterno come per presentare i suoi figliuoli spirituali, mentre pare che dica: «Ecco le mie ricchezze! Ecco l'opera mia! Sono tre simpatie giovinette, galie moventi, agitate, una spontanea piena di grazia, che dà l'illusione di sentirli vivi e parlanti e fa sorgere il desiderio di avvicinarli e far loro una carezza. I tre fanciulli, illuminati dal sorriso del Padre santo, sono raffigurati in diversi atteggiamenti, che rappresentano l'educazione del sistema e didattico di Don Bosco. L'uno è piegato e raccolto in serena e devota preghiera; quello a sinistra stringe un libro di scuola e l'altro a destra, al posto d'onore, un autentico figlio della strada, scamiciato e scolorito, sembra fermato di botto durante una accesa partita di pallone. La Religione infatti, lo studio e l'allegria, sono i tre mezzi potenti di cui si serve il saggio Educatore nei collegi e negli oratori per plasmare i giovani e guidarli al più alti e puri ideali.

La consegna dei premi e la cerimonia inaugurale

Alle ore 16 di oggi, presenti S. E. Mons. Vescovo, il R. Provveditore agli Studi e tutte le autorità cittadine, avrà luogo al Collegio Don Bosco l'annuale cerimonia della premiazione scolastica. Durante la stessa sarà inaugurato il nuovo gruppo di S. Giovanni Bosco. Il discorso di circostanza sarà tenuto dal prof. dott. Leone Gambini preside del R. Liceo-Ginnasio di Udine.

Notiziario

La solennità dell'Immacolata

Per l'odierna solennità dell'Immacolata le funzioni si svolgeranno in tutte le chiese con l'orario dei giorni festivi. Fa eccezione la messa solenne delle 10,45 che in luogo di essere celebrata in duomo, lo sarà nella Chiesa del Cristo.

Tutti i negozi si chiuderanno a mezzogiorno per riaprirsi lunedì mattina. Le macellerie invece rimarranno aperte nella mattina di oggi ed in quella di domani ed i negozi di frutta rimarranno aperti fino a mezzogiorno di domani.

Associazioni. Maschili Cattoliche

Le Associazioni cattoliche maschili delle parrocchie di S. Marco e di S. Giorgio, uomini e giovani, sono convocate per le ore 14 di oggi nella sede di Via del Castello per celebrare una fraterna riunione alla festa dell'Azione Cattolica.

Movimento demografico

del comune di Pordenone dal 30 novembre al 6 dicembre. Nati: maschi 4, femmine 4, totale 8; pubblicazione di matrimonio 1; matrimoni 6; morti 5 appartenenti al comune di Pordenone e 3 di altri comuni.

L'inaugurazione dei corsi per ufficiali in congedo

Alle ore 11 di domani, alla presenza delle autorità e del Comandante il presidio, saranno inaugurate presso la Caserma V. E. III i corsi invernali per gli ufficiali in congedo. Gli iscritti ai corsi dovranno trovarsi per la ore 10,45 nel predetto luogo in divisa.

rante farsa. Uno scelto pubblico intervenne e più volte applaudì i giovani artisti. Domenica 9 corr. alle ore 8 pom. nella stessa sala dell'Asilo, la compagnia filodrammatica di Faedis, darà il dramma «Fiamma sul Gebel», episodio commovente avvenuto nel 1920, nella Tripolitania.

COLLE RUMIZ

Santa Missione

A commemorare il 19. Centenario della Redenzione umana nella passata settimana il M. R. Don Antonio Murero, Piovano di Forgaria, tenne una santa Missione con esito proprio consolante. Commoventi le cerimonie della benedizione dei bambini, della solenne comunione agli infermi.

Domenica sera tra un mare di luci e grande concorso di fedeli, anche dai vicini paesi seguì la processione Eucaristica. Faccia il Signore.

La Diocesi aumenta di anno in anno il numero degli iscritti e delle sue formazioni, ma siamo ancora lontani dalla metà. Vi sono ancora zone refrattarie ed elementi affini e paurosi. L'Azione cattolica deve esser vissuta, affinché sia la grande terapia contro l'anemia dello spirito. Ma essa non vuole commessi viaggiatori; vuole soltanto missionari; essa non è un tema, è un compito nobile e santo; non vuole clamori, ma preghiare ed azione; essa è un fatto a tutti, tanto soltanto ai cattolici la loro ambiguità.

All'ombra delle nostre bandiere, con la croce, simbolo della redenzione, distinguendo di gloria e di passione, avanti! Nel nome di Dio, per il bene delle nostre famiglie e della nostra Patria.

Brevi dalla Provincia

A PONTREBA è stato nominato ispettore della Federazione del Partito per quella zona il cav. Arturo Agolzer, in sostituzione del dimissionario cav. uff. Giorgio Pesamora. Le consegne si effettueranno domani alle 11, alla presenza del Segretario Federale e di tutti i Segretari dei Fasci della zona.

A Fanna l'Asilo Infantile «Maria Immacolata» ha avuto dall'O. N. per la protezione della Maternità ed Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, un sussidio di L. 1350, per la distribuzione della refezione ai bambini poveri iscritti.

Nelle due giornate il canto sarà eseguito dalla «Corale Francescana» dei Cappuccini.

Al Convitto S. Luigi

Sappiamo che in occasione della Festa della Madonna Immacolata, sarà dato nel teatrino del Convitto, alle ore 17, una splendida Commedia di argomento Missionario, dal titolo: <

